



Unione Europea
Fondo Sociale
Europeo



Repubblica Italiana



Regione Autonoma de Sardigna
Regione Autonoma della Sardegna



**AVVISO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO ANNUALE DI
FORMAZIONE PROFESSIONALE ANNUALITÀ 2011-2012
(CUP: I92I12000020002)**

INDICE SISTEMATICO

1.	Riferimenti Ente appaltante_____	5
2.	Importo a base di gara._____	5
3.	Destinatari, requisiti e modalità di progettazione_____	5
4.	Soggetti ammessi alla candidatura e requisiti _____	8
5.	Modalità e termini di presentazione delle proposte progettuali._____	10
6.	Aggiudicazione dei corsi _____	12
7.	Tempi di realizzazione _____	12
8.	Attestazioni e certificazioni_____	12
9.	Cause di esclusione _____	13
10.	Procedure e criteri di valutazione_____	13
11.	Soggetti ammessi all'apertura delle offerte_____	15
12.	Obblighi dei soggetti attuatori_____	16
13.	Modalità di erogazione dei finanziamenti_____	17
14.	Descrizione delle proprietà dei prodotti _____	18
15.	Pubblicità _____	19
16.	Informativa e trattamento dei dati _____	19
17.	Accesso agli atti in relazione ai suddetti dati _____	20
18.	Indicazione del Foro competente _____	20
19.	Acquisizione documentazione, comunicazioni e richieste chiarimenti _____	20

Assessorato alla Formazione Professionale

Avviso pubblico per l'attuazione del Piano Annuale di Formazione Professionale annualità 2011-2012
(CUP:I92I12000020002)

TIPO DOCUMENTO : *Bando*

VER.: -

APPROVATO CON: -

AREA: *Lavoro*

DIRIGENTE: *Dr. Mariano Cabua*

SETTORE: *Lavoro*

RESPONSABILE *Dr.ssa Lorena Cordeddu*

SERVIZIO: *Lavoro*

SEDE: *via Carlo Felice, 201 - 09025 Santluri (VS)*

TEL.: *070 9356200*

FAX.: *070 9371089*

REDATTO DA: *Mauro Pasci*

C.F. *92121560921*

P.I.: *02981030923*

E-MAIL *formazione@provincia.mediocampidano.it*

Con il presente Avviso, la Provincia del Medio Campidano intende dare attuazione al Piano annuale di formazione professionale annualità 2011/2012. Il Piano annuale è stato elaborato sulla base della rilevazione del fabbisogno formativo realizzato dalla Provincia stessa.

L'avviso prevede complessivamente 5 corsi: un corso di formazione per "Operatore Socio Sanitario" individuato dalla Regione Sardegna, un corso per "Operatore Socio Sanitario con Formazione complementare" residuo piano formativo 2009/2010, due corsi di formazione iniziale (1° livello) e un corso di formazione superiore post diploma e post laurea (2° livello), secondo l'articolazione riportata nell'allegato VII.

Si precisa che per quanto concerne i corsi di cui alla tabella 1 allegato VII, i concorrenti sia singoli, sia componenti RT, devono presentare le proposte progettuali per entrambe le azioni formative descritte nella tabella 1.

Per quanto concerne i corsi di cui alla tabella 2 allegato VII, i concorrenti sia singoli, sia componenti RT, possono presentare le proposte progettuali per un massimo di due corsi, ma potranno ottenere il finanziamento per un massimo di un corso. Nel caso in cui un concorrente risulti primo in graduatoria per più di un corso, sarà ammesso a finanziamento il corso da questo indicato. Il limite di un corso finanziabile non sussiste nelle ipotesi in cui non siano stati presentati altri progetti finanziabili. Per ciascun corso deve essere presentato un singolo progetto.

Le agenzie formative che presentano proposte progettuali per i corsi di cui alla tabella 1, non possono presentare proposte per i corsi di cui alla tabella 2 allegato VII e viceversa.

Il quadro di riferimento si fonda sulle indicazioni delle norme e dei documenti di seguito elencati:

- Accordo sancito il 22 febbraio 2001 in sede Conferenza Stato-Regioni tra il Ministro della salute, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano individua la figura e il profilo professionale dell'operatore socio-sanitario e definisce l'ordinamento didattico dei corsi di formazione;
- Il comma 8 art. 1 D.L. 402/2001 convertito con modificazioni dalla L. n.1/2002 conferma le disposizioni di cui al sopra citato Accordo e prevede la stessa procedura per disciplinare la formazione complementare in assistenza sanitaria, consentendo all'operatore socio-sanitario di collaborare con l'infermiere o con l'ostetrica e di svolgere alcune attività assistenziali in base all'organizzazione dell'unità funzionale di appartenenza e conformemente alle direttive dell'assistenza infermieristica od ostetrica o sotto la sua supervisione;
- Accordo sancito il 16 gennaio 2003 in sede Conferenza Stato-Regioni tra il Ministro della salute, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, individua la figura e il profilo professionale per la formazione complementare in assistenza sanitaria dell'Operatore Socio Sanitario;

Assessorato alla Formazione Professionale

*Avviso pubblico per l'attuazione del Piano Annuale di Formazione Professionale annualità 2011-2012
(CUP:192112000020002)*

- L. R. 05 dicembre 2005, n.20, “Norme in materia di promozione dell'occupazione, sicurezza e qualità del lavoro. Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro. Abrogazione della legge regionale 14 luglio 2003, n. 9, in materia di lavoro e servizi all'impiego”;
- L. R. 11 maggio 2006, n.4, “Disposizioni varie in materia di entrate, riqualificazione della spesa, politiche sociali e di sviluppo”;
- L. R. 12 giugno 2006, n.9, “Conferimento di funzioni e compiti agli Enti Locali”;
- D.G.R. n° 13/84 del 29 aprile 2003 avente ad oggetto la programmazione di corsi di qualificazione di “Operatori socio sanitari”;
- D.G.R. n° 23/3 del 16 aprile 2008 avente per oggetto la programmazione di moduli di formazione complementari in Assistenza Sanitaria dell'Operatore Socio Sanitario. Conferenza Stato-Regioni del 16 gennaio 2003;
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE);
- D.G.R. del 16 luglio 2009, n. 33/9, concernente “standard professionali di riferimento per la formazione professionale e la certificazione delle competenze” con la quale è stato approvato l'impianto del Repertorio delle Figure Professionali della Sardegna ed elenco dei settori economici regionali e delle figure professionali del Repertorio;
- Repertorio Regionale delle Figure Professionali, il cui impianto è stato approvato con DGR 33/9 del 16/07/2009 e i cui contenuti sono stati decretati con Determinazione n. 27716/2726/F.P del 22/07/2009 e disponibile sul sito internet: <http://www.regione.sardegna.it/argomenti/lavoro/repertoriofigureprofessionali/>
- D.G.R. del 31 dicembre 2009, n. 57/5, in conformità a quanto previsto dalle Leggi Regionali suindicate, ha stabilito le linee guida per la definizione dei singoli piani annuali provinciali di formazione professionale, avviando pertanto l'attuazione del processo di decentramento delle funzioni di programmazione, attuazione, gestione e monitoraggio della formazione professionale in alcuni ambiti formativi;
- D.G.R. del 01.12.2011 n. 48/23, “Legge regionale ha stabilito ulteriori linee guida per la realizzazione del Piano annuale di formazione professionale a valere sui fondi dell'annualità 2011/2012;
- Determinazione del Direttore del Servizio della Governance e della Formazione Professionale del 4 maggio 2012 n. 25070/2251/F.P., “Approvazione standard formativi relativi ad aspetti strutturali e modalità di realizzazione dei percorsi di formazione finalizzati al rilascio di una qualifica regionale e alla certificazione delle competenze”;
- la D.G.P. n.180 del 14.12.2009, “approvazione del Piano provinciale della Formazione Professionale anno 2009/2010”;
- la Deliberazione della Giunta Provinciale n.175 del 23.12.2010, “rimodulazione del Piano provinciale di rilevazione annuale della formazione professionale per il 2009/2010”;

Assessorato alla Formazione Professionale

*Avviso pubblico per l'attuazione del Piano Annuale di Formazione Professionale annualità 2011-2012
(CUP: I92I12000020002)*

- D.G.P. del 25 Giugno 2012, n.66, “approvazione del Piano Provinciale della Formazione Professionale anno 2011/2012”;
- Nota del Direttore del Servizio della Governance e della Formazione Professionale del 11 settembre 2012 n. 0043020, “Piano Provinciale di Formazione Professionale 2009/2010 - Corso di Operatore Socio Sanitario con formazione complementare”;
- Vademecum per l’operatore vers. 3.0 disponibile sul sito www.regione.sardegna.it, nella sezione “programmazione” -“programmazione 2007-2013”- “programmazione UE” - “ POR FSE”- “gestione e controllo”.

1. RIFERIMENTI ENTE APPALTANTE

Provincia del Medio Campidano - Area Lavoro - Settore Formazione Professionale - Servizio Formazione Professionale

- Indirizzo: Via Paganini 22, 09025 - Sanluri (VS);
- Telefono: 070/9356201; 070/9356301; 070/9356401;
- Fax 070/9370383;
- Posta elettronica: formazione@provincia.mediocampidano.it;
- Posta certificata: protocollogenerale@cert.prov.mediocampidano.it;
- Indirizzo internet: www.provincia.mediocampidano.it.

2. IMPORTO A BASE DI GARA.

Importo a base di gara	€	599.100,00
------------------------	---	------------

Le risorse finanziarie pubbliche complessivamente disponibili per il presente Avviso sono pari a euro **599.100,00 (cinquecentonovantanovemilaecento/00)**, ripartite secondo quanto previsto nell’**Allegato VII** e di cui **€ 77.700,00 (settantasettemilasettecento/00)** sono relative al piano di formazione professionale annualità 2009/2010.

3. DESTINATARI, REQUISITI E MODALITÀ DI PROGETTAZIONE

I destinatari del corso di formazione per “Operatore socio sanitario” sono **15 operatori**, con priorità per i residenti nella Provincia del Medio Campidano, che hanno lavorato presso privati, attraverso i finanziamenti pubblici previsti dal Fondo Regionale per la non autosufficienza, L. n. 162/1998 e da altri interventi di sostegno rivolti a famiglie con a carico persone non autosufficienti, come il programma “Ritornare a casa”, che necessitano ora del riconoscimento di un percorso professionale con l’acquisizione della qualifica di operatore socio-sanitario (OSS) (Allegato VII).

Assessorato alla Formazione Professionale

*Avviso pubblico per l’attuazione del Piano Annuale di Formazione Professionale annualità 2011-2012
(CUP:192112000020002)*

I destinatari del corso di formazione per “Operatore socio sanitario con formazione complementare” sono riservati a **15 operatori socio sanitari in possesso dell’attestato di qualifica**, con priorità per i residenti nella Provincia del Medio Campidano.

Mentre, i destinatari degli altri corsi di cui all’Allegato VII, sono i giovani che hanno compiuto il 18° anno di età, gli adulti disoccupati/inoccupati residenti in Sardegna e gli emigrati disoccupati/inoccupati, di cui all’art. 21, comma 4, della L. R. n. 7/1991, con priorità per i residenti nella Provincia del Medio Campidano.

Poiché le linee guida regionali stabiliscono che per i percorsi formativi finanziabili con le risorse dell’annualità 2011/2012 almeno il 50% dei posti disponibili per gli allievi deve essere destinato ai giovani fra i 18 e i 25 anni, che si trovino in dispersione scolastica (al fine di perseguire l’obiettivo di servizio di cui alla Delibera G.R. n. 52/18 del 3.10.2008, che prevede una diminuzione del numero di giovani che si trovano in questa situazione), ossia che non abbiano conseguito un diploma di scuola media superiore ovvero una qualifica professionale, **le Agenzie Formative in occasione della selezione dei destinatari dei corsi dovranno rispettare il vincolo evidenziato nell’allegato VII al presente AVVISO.**

Le selezioni dovranno essere effettuate direttamente dalle stesse Agenzie formative, appositamente autorizzate in sede di affidamento, attraverso i seguenti criteri: anzianità di disoccupazione/iscrizione al CSL, la somministrazione di test psico-attitudinali, colloquio motivazionale. Per l’indizione delle selezioni e per le modalità di ricezione delle domande le Agenzie dovranno dare adeguata informazione con idonei avvisi pubblici, diffusi sulla stampa quotidiana e con altri mezzi idonei.

Le azioni finanziabili riguardano interventi di formazione iniziale (1° livello) e formazione post qualifica, formazione superiore post diploma e post laurea (2° livello), il cui dettaglio in termini di figure professionali da formare, ore durata dei corsi, numero degli allievi da formare, parametro orario per allievo di costo della formazione sono desumibili nell’**allegato VII** del presente Avviso.

Le Agenzie formative proponenti sono tenute ad adottare un approccio per competenze nella progettazione delle azioni previste nell’intervento formativo, di seguito denominato più semplicemente “corso”. L’Agenzia formativa proponente, nella sua attività di progettazione, dovrà fare riferimento agli “Standard Professionali” definendo le Unità di Competenze di riferimento; inoltre, per ciascuna Unità di Competenza, dovrà esplicitare i “risultati di apprendimento” (in termini di abilità, conoscenze), presi in carico nell’intervento formativo previsto. Per le competenze di base e/o trasversali, l’Agenzia Formativa proponente dovrà fare riferimento alle otto key competences promosse dall’Unione Europea¹, scegliendo quella/e oggetto dell’intervento formativo; per ciascuna delle key

¹ Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l’apprendimento permanente (2006/962/CE)

competences, dovrà identificare la/e UC oggetto di apprendimento e le relative capacità e conoscenze prese in carico nell'intervento formativo previsto.

Per quanto riguarda il corso di "Operatore Socio Sanitario", l'Agenzia formativa proponente, nella sua attività di progettazione, dovrà fare riferimento agli Accordi Stato-Regioni sopraccitati ed agli "Standard Professionali"² adottati dalla Regione (in particolare, per la qualifica di OSS e di OSSS, si dovrà far riferimento alla figura numero 113 "Addetto alle operazioni di assistenza della persona di tipo igienico, sanitario, relazionale e sociale") definendo le Unità di Competenze di riferimento; inoltre, per ciascuna Unità di Competenza, dovrà esplicitare i "risultati di apprendimento" (in termini di abilità, conoscenze), presi in carico nel corso.

Non è ammessa attività formativa da erogarsi tramite la metodologia FAD.

Per tutti i corsi è obbligatorio prevedere, secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 81/2008 "in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro", moduli formativi di Addetti all'Antincendio (rischio medio) e di Primo Soccorso.

Le Agenzie Formative devono indicare, obbligatoriamente, le sedi di svolgimento dei singoli corsi, che potranno essere successivamente modificate sulla base delle iscrizioni degli allievi, previa autorizzazione dell'Amministrazione Provinciale.

Per il **Corso di "Operatore Socio Sanitario"** la durata del percorso formativo dovrà essere di 1.000 ore, secondo la seguente articolazione:

- un modulo di base (teorica) della durata di **200 ore**;
- un modulo professionalizzante suddiviso in **250 ore** di teoria, **100 ore** di esercitazione, **450 ore** di tirocinio.

Per il **Corso di "Operatore Socio Sanitario con formazione complementare"** la durata del percorso formativo dovrà essere di 350 ore, secondo la seguente articolazione:

- un modulo di base (teorica) e professionalizzante della durata di **150 ore**;
- tirocinio **200 ore**.

Tali attività potranno essere distribuite in sede di progettazione anche su più moduli. Uno stesso modulo potrà prevedere l'acquisizione sia di competenze di base, sia di competenze professionalizzanti.

² *Repertorio Regionale delle Figure Professionali, il cui impianto è stato approvato con DGR 33/9 del 16/07/2009 e i cui contenuti sono stati stabiliti con Determinazione n. 27716/2726/F.P del 22/07/2009 e disponibile sul sito internet: <http://www.regione.sardegna.it/argomenti/lavoro/repertoriofigureprofessionali/>.*

Saranno materie di insegnamento le seguenti aree disciplinari: istituzionale e legislativa; area psicologica e sociale; area igienico sanitaria; area tecnico operativa. Il corso deve prevedere un periodo di tirocinio.

Per i tirocini formativi dovranno essere utilizzati i servizi sociali e socioassistenziali dei comuni della provincia (SAD, strutture, etc.), i servizi sociosanitari e sanitari, comunque autorizzati e iscritti nei rispettivi registri regionali nel cui ambito la figura professionale dell'operatore sociosanitario è prevista.

Le Agenzie Formative concorrenti dovranno allegare al progetto accordi, protocolli o altri documenti sottoscritti in originale (es. lettere di adesione) dai comuni, dalle Aziende Sanitarie, dagli Enti autorizzati e delle altre Istituzioni pubbliche e private operanti nel settore socio-sanitario o socio-assistenziale, per l'organizzazione e la realizzazione dei tirocini formativi ed eventualmente delle esercitazioni³; negli accordi devono essere precisati impegni, tempi, modalità di attuazione dei periodi di tirocinio. La suddetta documentazione deve essere presentata anche nel qual caso si stabilisca di svolgere le attività presso un organismo ospitante e non presso la sede dove si terrà il corso.

4. SOGGETTI AMMESSI ALLA CANDIDATURA E REQUISITI

Possono presentare proposte progettuali i Soggetti, in forma singola o associata (RT) che risultino in possesso dei seguenti requisiti:

1. accreditamento: al fine di svolgere l'attività formativa oggetto dell'Avviso pubblico, siano inserite nell'"Elenco regionale dei Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale" - macrotipologia B e C, di cui al Decreto n.10/05 del 10/04/2005 dell'Assessore Regionale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale (www.regione.sardegna.it/argomenti/cultura/formazione/accreditamento/) - e che, a seguito dell'affidamento delle attività formative siano inserite o, comunque, avere già presentato alla Regione Sardegna la richiesta di inserimento nell'Elenco regionale e realizzino tutti gli adempimenti necessari per l'accreditamento delle sedi formative;
2. non si devono trovare in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e non devono avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
3. non devono trovarsi ad aver commesso infrazioni gravi, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
4. non siano nelle condizioni previste dall'art.38, comma 1, D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163;

³ Nel caso in cui si decidesse di effettuarle presso un organismo ospitante e non presso la sede dove si terrà il corso.

5. non siano nelle condizioni di cui all'art.1 bis, comma 14, della L. 18 ottobre 2001, n.383, come modificata dal D. L. 25 settembre 2002, n.210, convertito con L. 22 novembre 2002, n.266;
6. siano in regola con le assunzioni obbligatorie dei lavoratori disabili, ai sensi della L. n.68/1999;
7. osservino ed applichino integralmente il trattamento economico e normativo previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e rispettino tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime;
8. non devono risultare iscritte, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti.
9. non si devono trovare, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le istanze sono imputabili ad un unico centro decisionale;
10. devono indicare gli estremi dell'iscrizione alla C.C.I.A.A.⁴ competente, la denominazione, la natura giuridica, la sede, i nomi degli Amministratori in carica muniti di poteri di rappresentanza, il luogo e la data di nascita dei medesimi;
11. devono indicare le posizioni previdenziali ed assicurative mantenute nei confronti dell'INPS e dell'INAIL attestando la regolarità dei versamenti ex art. 2 L. 266/02⁵;
12. devono indicare il domicilio eletto per le comunicazioni nonché l'impegno a comunicare tempestivamente ogni variazione sopravvenuta nel corso della procedura;
13. devono essere a conoscenza, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento disciplinato nell'Avviso e ne devono autorizzare a tal fine il trattamento;
14. prendano visione dell'Avviso e ne accettino, senza riserva alcuna, tutte le condizioni;
15. per il Corso di formazione per "Operatore socio sanitario" e "Operatore socio sanitario con formazione complementare", devono aver espletato interventi di formazione nel settore dell'assistenza socio-sanitaria e/o socio-assistenziale nel periodo 2003-2011 di durata non inferiore complessivamente a 3000 ore, riferibili anche a più azioni corsuali, nelle macrotipologie B e/o C del sistema di accreditamento regionale. Tale esperienza deve riguardare l'attività formativa riconosciuta da Amministrazioni pubbliche competenti per il rilascio degli attestati e dei certificati di qualificazione, realizzata con risorse pubbliche. Il requisito dell'esperienza, nel caso di RT deve

⁴ Riportare gli estremi dell'iscrizione solo se risultano iscritte alla CCIAA, altrimenti devono limitarsi ad indicare gli altri dati richiesti dal campo.

⁵ In caso di mancata iscrizione presso uno dei suddetti Istituti dovrà esserne data motivazione.

essere posseduto dall'Agenzia Formativa capofila⁶. L'esperienza dovrà essere comprovata dimostrando l'espletamento delle attività.

16. per gli altri percorsi formativi, le agenzie formative devono aver realizzato nell'ultimo triennio (2009-2010-2011) progetti di formazione, per conto di un committente pubblico, per un importo pari almeno a quello delle attività formative per le quali ci si candida.

In caso di costituenda RT, i partners dovranno indicare l'intenzione a costituirsi in RT, specificando i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria dei singoli soggetti nell'ambito della realizzazione del progetto presentato. L'atto di costituzione dell'associazione deve essere consegnato entro 30 (trenta) giorni dalla notifica dell'avvenuto finanziamento e deve essere redatto nella forma di scrittura privata fra gli associati, con autentica delle firme da parte di un notaio.

5. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI.

Le proposte formative devono essere presentate utilizzando gli appositi allegati, scaricabili dal sito internet dell'Amministrazione Provinciale del Medio Campidano www.provincia.mediocampidano.it

La documentazione da presentare, pena l'esclusione, è la seguente:

- allegato I: Istanza Agenzia Formativa (in bollo);
- allegato II: Istanza Raggruppamento Temporaneo (in bollo);
- allegato III: Dichiarazione Agenzia Formativa (da riprodurre per ciascuna Agenzia Formativa componente il Raggruppamento temporaneo);
- allegato IV: Attività formativa pregressa;
- allegato V: Proposta progettuale;
- allegato VI: Preventivo di spesa e relativo metodo di calcolo;
- i documenti di disponibilità delle Sedi formative che devono essere individuate nel territorio della Provincia del Medio Campidano;
- per il Corso di **“Operatore socio sanitario”** e **“Operatore socio sanitario con formazione complementare”** oltre a fornire i documenti di disponibilità delle Sedi formative che devono essere individuate nel territorio della Provincia del Medio Campidano, devono essere allegati **accordi, protocolli o altri documenti sottoscritti** (es. lettera di adesione) dai comuni, dalle Aziende Sanitarie, dagli Enti autorizzati e dalle altre Istituzioni Pubbliche e Private operanti nel settore socio sanitario o socio assistenziale per l'organizzazione e la realizzazione dei tirocini formativi ed eventualmente delle esercitazioni, nel caso in cui si decidesse di effettuarle presso un organismo ospitante e non presso la sede dove si terrà il corso.

⁶ L'esperienza di 3000 ore di formazione non deve necessariamente essere posseduta anche dalle altre Agenzie mandanti, è sufficiente che sia posseduta dalla mandataria (capogruppo)

La proposta progettuale dovrà essere presentata, così come il preventivo e il metodo di calcolo, anche su supporto informatico (CD). Per ogni tipologia corsuale, la proposta progettuale non dovrà superare le 60 pagine formato standard A4, in carattere Trebuchet MS dimensione 10, con interlinea 1,5 e spaziatura 6pt prima e dopo. L'assenza del CD comporta l'esclusione così come in caso di discordanza tra la versione cartacea e la versione su supporto informatico (CD).

Tutta la documentazione deve essere presentata in originale, compilata in lingua italiana con sistemi di videoscrittura, debitamente sottoscritta in calce ad ogni modello dai rappresentanti legali dei concorrenti o da un procuratore del legale rappresentante (in tal caso deve essere trasmessa la relativa procura in originale o copia conforme), corredata da una fotocopia del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore. Nell'ipotesi di costituendo raggruppamento temporaneo, tutti i soggetti componenti devono compilare e sottoscrivere la modulistica allegata.

La documentazione dovrà pervenire in plico chiuso tramite raccomandata A/R, posta celere, ovvero mediante agenzia di recapito, oppure consegnata a mano, al seguente indirizzo: Provincia del Medio Campidano, via Paganini, 22 - 09025 Sanluri (VS), entro e non oltre, pena l'esclusione, le ore 13.00 del giorno 28.02.2013, debitamente firmato nei lembi di chiusura e sul cui frontespizio dovrà essere posta la dicitura:

Provincia del Medio Campidano - Area Lavoro - Settore Formazione Professionale - Via Paganini, 22 - 09025 Sanluri - "Avviso pubblico - Piano Annuale Provinciale di Formazione Professionale annualità 2011/2012 - DOCUMENTI DI GARA: NON APRIRE".

Il plico dovrà contenere a sua volta all'interno, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

ALLEGATI I - II (nel caso di RT) - III - IV e ulteriore documentazione prevista nell'Avviso (es. eventuali procure speciali, documentazione relativa a RT già costituiti in sede di partecipazione all'Avviso, documenti relativi alla disponibilità delle sedi formative, fotocopia del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore). Nonché, per il corso di "Operatore socio sanitario", gli accordi, i protocolli e altri documenti sottoscritti (es. lettera di adesione) delle Aziende Sanitarie, degli Enti autorizzati e dalle altre Istituzioni Pubbliche e Private operanti nel settore socio sanitario o socio assistenziale per l'organizzazione e la realizzazione dei tirocini formativi ed eventualmente delle esercitazioni;

- Busta A) chiusa e debitamente firmata nei lembi di chiusura: contenente gli ALLEGATI V -VI - il relativo metodo di calcolo e il CD.

Il recapito tempestivo del Plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui la Provincia del Medio Campidano non assumerà alcuna responsabilità qualora, per qualsiasi motivo, il plico medesimo non giunga a destinazione in tempo utile.

Assessorato alla Formazione Professionale

*Avviso pubblico per l'attuazione del Piano Annuale di Formazione Professionale annualità 2011-2012
(CUP:192112000020002)*

6. AGGIUDICAZIONE DEI CORSI

I soggetti proponenti, singolarmente o quali componenti di RT partecipanti ai corsi di cui alla tabella 1 allegato VII, possono presentare le proposte progettuali per entrambe le azioni formative descritte nella tabella. Possono essere aggiudicati ambedue le proposte formative. Per ciascun corso deve essere presentato un singolo progetto.

I soggetti proponenti, singolarmente o quali componenti di RT partecipanti ai corsi di cui alla tabella 2 allegato VII, possono presentare al massimo due proposte progettuali (due corsi), fermo restando che può essere aggiudicato al massimo 1 (uno) corso del presente Avviso. Nel caso in cui un concorrente risulti primo in graduatoria per più di 1 (uno) corso, verrà ammesso al finanziamento il corso da questo prescelto. Il limite di 1 (uno) corso finanziabile non sussiste nelle ipotesi in cui non siano stati presentati altri progetti finanziabili. Per ciascun corso deve essere presentato un singolo progetto.

7. TEMPI DI REALIZZAZIONE

La durata massima dei progetti finanziati è di 24 mesi, a decorrere dalla data della stipula della convenzione.

8. ATTESTAZIONI E CERTIFICAZIONI

Gli interventi formativi devono concludersi con il rilascio di attestati di qualifica, in base alla Legge Quadro in materia di Formazione Professionale del 21.12.1978, n.845, e alla Legge Regionale n.47 del 01.06.1979, “Ordinamento della Formazione Professionale in Sardegna”, e successive modificazioni e integrazioni.

Gli esami per l’ottenimento della qualifica finale si dovranno svolgere a cura del Servizio di Governance della Formazione Professionale della Regione Sardegna - Settore Gestione e accreditamento, secondo le disposizioni di cui all’art. 7 della L.R. 47/1979.

I corsi di “Operatore socio sanitario” e “Operatore socio sanitario con formazione complementare” devono concludersi in caso di esito positivo delle prove d’esame, con il rilascio di un attestato di qualifica di operatore socio sanitario (OSS) e di operatore socio sanitario con formazione complementare (OSSS), in base alla Legge Quadro in materia di Formazione Professionale n. 845 del 21.12.1978 e alla Legge Regionale n. 47 del 01.06.1979 “Ordinamento della Formazione Professionale in Sardegna”, e successive modificazioni e integrazioni. L’attestato documenterà il possesso di tutte le Unità di Competenze, ovvero di tutti i risultati di apprendimento aggregati in Unità di competenze/ADA riconducibili alla qualifica.

Assessorato alla Formazione Professionale

*Avviso pubblico per l'attuazione del Piano Annuale di Formazione Professionale annualità 2011-2012
(CUP:192112000020002)*

9. CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono considerate cause di esclusione:

- la presentazione di plichi pervenuti oltre il termine di scadenza previsto dall'Avviso;
- la presentazione del **PLICO** con modalità diverse da quelle previste nel presente Avviso;
- l'assenza sul frontespizio del **PLICO** della dicitura e del mittente, che determini la non identificabilità dell'oggetto;
- la mancata chiusura del **PLICO** o della busta, con sottoscrizione nei lembi di chiusura;
- l'assenza anche solo di uno degli allegati (I, II, III e IV), delle dichiarazioni di disponibilità delle sedi formative, degli accordi, dei protocolli o di altro documenti sottoscritti (es. lettera di adesione) dalle Aziende Sanitarie, dagli Enti autorizzati e dalle altre Istituzioni Pubbliche e Private operanti nel settore socio sanitario o socio assistenziale per l'organizzazione e la realizzazione dei tirocini formativi ed eventualmente delle esercitazioni da inserire all'interno del **PLICO**;
- la mancanza anche di una sola delle sottoscrizioni richieste negli allegati I o II e III contenuti all'interno del **PLICO**;
- la mancanza di copia fotostatica di un documento di identità dei sottoscrittori in corso di validità;
- l'assenza della Busta **A** all'interno del **PLICO**;
- l'assenza di uno solo degli allegati, V e VI, il metodo di calcolo e del CD da inserire all'interno della busta **A**;
- l'utilizzo di sistemi e metodi di compilazione dell'allegato V, che alterino o modifichino l'impostazione stabilita dal presente avviso con un aumento dello spazio disponibile per la descrizione del progetto (es. utilizzo diversi margini, differente interlinea, omissione di parti non compilate del formulario, inserimento di parti ulteriori non previste);
- la presentazione di proposte da parte di soggetti privi dei requisiti richiesti nell'Avviso;
- la doppia partecipazione all'Avviso delle Agenzie Formative, sia come soggetti singoli, sia come componenti di RT;
- una valutazione della proposta inferiore a punti 60/100 o comunque una valutazione di inidoneità della stessa (es. mancata descrizione degli obiettivi della proposta progettuale, delle metodologie e dei sistemi di valutazione).

In alcune delle fattispecie sopra riportate l'esclusione potrà essere decretata successivamente all'apertura della Busta A.

10. PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per l'espletamento delle attività istruttorie sarà nominata una Commissione composta da almeno tre membri. Le operazioni seguiranno il seguente iter:

Assessorato alla Formazione Professionale

*Avviso pubblico per l'attuazione del Piano Annuale di Formazione Professionale annualità 2011-2012
(CUP:192112000020002)*

- a) FASE 1 - Verifica della documentazione amministrativa: la Commissione procederà, in seduta pubblica, ad esaminare l'integrità e la conformità del **PLICO** esterno alle prescrizioni del presente Avviso. Si procederà quindi all'apertura di ciascun **PLICO** verificando l'integrità e la conformità della documentazione contenuta all'interno del medesimo e fuori dalla **Busta A** (rappresentata dagli Allegati I o II - III e IV) e degli accordi, protocolli o di altri documenti sottoscritti (es. lettera di adesione), delle sedi formative e per il Corso di "Operatore socio sanitario" degli accordi, protocolli o di altri documenti sottoscritti (es. lettera di adesione) dalle Aziende Sanitarie, dagli Enti autorizzati e dalle altre Istituzioni Pubbliche e Private operanti nel settore socio sanitario o socio assistenziale per l'organizzazione e la realizzazione dei tirocini formativi ed eventualmente delle esercitazioni, nonché verrà valutata e verificata l'integrità e conformità degli stessi alle prescrizioni del presente Avviso. Inoltre, si procederà alla verifica della presenza, della integrità e conformità alle prescrizioni del presente Avviso della **Busta A**.
- b) FASE 2 - La Commissione procederà, in successive sedute riservate, all'apertura della Busta A ed alla verifica della presenza degli allegati richiesti (Allegati V - VI - il metodo di calcolo e CD). Sulla base delle risultanze dell'istruttoria si procederà con apposito verbale della commissione, all'ammissione o eventuale esclusione alla successiva fase di valutazione delle proposte progettuali. Sui risultati verrà data comunicazione ai partecipanti.
- c) FASE 3 - La Commissione procederà alla valutazione dei progetti, esaminando la documentazione contenuta nella busta A sulla base dei criteri stabiliti nell'Avviso.

Nell'ambito di ciascun progetto, i singoli corsi saranno valutati dalla sopra citata Commissione, sulla base dei criteri stabiliti nel presente Avviso e riportati nella seguente griglia di valutazione:

Criteri di valutazione	Sub-criteri	Max Punti	Non adeguato	Scarsamente Adeguato min-max	Quasi Adeguato min-max	Adeguato min-max
Qualità progettuale	Obiettivi, motivazione, finalità del progetto e impatti attesi sui destinatari	0-10	0	1-3	4-7	8-10
	Adeguatezza contenuti, struttura, articolazione della proposta progettuale	0-10	0	1-3	4-7	8-10
	Metodologie e sistemi di valutazione	0-5	0	1-2	3-4	5
	Principi trasversali: 1) pari opportunità e non discriminazione: principio riferito alla promozione della parità tra uomini e donne e alla prevenzione della discriminazione nei confronti di tutte quelle categorie di soggetti che nella società vivono secondo quanto previsto dall'art. 16 del regolamento (CE) n. 1083/2006; 2) innovatività: attività formative che incidono sulle componenti di processo, sviluppando nuovi indirizzi, approcci, metodi o strumenti migliorativi rispetto a quelli attualmente in uso.	0-5	0	1-2	3-4	5
	Qualità e coerenza del percorso formativo rispetto all'adozione dell'impianto competence based	0-10	0	1-3	4-7	8-10
	Coerenza del percorso formativo rispetto alla descrizione e/o aggiornamento delle unità di competenze tecnico professionali	0-10	0	1-3	4-7	8-10
	Qualità e coerenza della proposta di stage con il percorso formativo	0-10	0	1-3	4-7	8-10
	Totale massimo	60				
Risorse	Adeguatezza delle risorse umane dirette (esperienza, competenze e ruolo svolto nel progetto da docenti, tutor) impegnate in relazione agli obiettivi e ai destinatari del progetto formativo	0-15	0	1-3	6-11	12-15

Assessorato alla Formazione Professionale

*Avviso pubblico per l'attuazione del Piano Annuale di Formazione Professionale annualità 2011-2012
(CUP: I92112000020002)*

Criteria di valutazione	Sub-criteri	Max Punti	Non adeguato	Scarsamente Adeguato min-max	Quasi Adeguato min-max	Adeguato min-max
	Adeguatezza delle risorse umane indirette (esperienza, competenze e ruolo svolto nel progetto da direttore, coordinatore e personale amministrativo) impegnate, in relazione agli obiettivi e ai destinatari del progetto formativo	0-10	0	1-3	4-7	8-10
	Adeguatezza delle risorse logistiche e strumentali impegnate (strutture disponibili, compresi i lavoratori) presso la sede indicata in relazione agli obiettivi e ai destinatari del progetto formativo	0-10	0	1-3	4-7	8-10
	Totale massimo	35	0			
Preventivo economico-finanziario	Adeguatezza costi previsti rispetto agli standard regionali di riferimento (vademecum per l'operatore vers. 3.0 e s.m.i.) e chiarezza/esplicitazione dettaglio e correttezza delle voci di costo da preventivo	0-5	0	1-2	3-4	5
	Totale massimo	5	0			
	TOTALE	100	0			

Il Direttore Generale, Dirigente del servizio Formazione Professionale, approva con propria Determinazione la graduatoria sulla base della valutazione espressa dalla Commissione.

La proposta progettuale è valutata idonea quando raggiunge la soglia minima di un punteggio pari o superiore a 60 sul totale di 100.

Per ciascuna graduatoria verrà ammessa al finanziamento la proposta progettuale con maggior punteggio. In caso di parità di punteggio all'interno della stessa graduatoria verrà data priorità al progetto con maggior punteggio in relazione alla sommatoria dei punteggi relativi ai criteri di valutazione "qualità progettuale" e "risorse". In caso di ulteriore parità l'Amministrazione procederà alla convocazione degli interessati per effettuare un pubblico sorteggio tra gli stessi, ai fini della scelta per procedere all'ammissione al finanziamento.

Il provvedimento di approvazione della graduatoria è comunicato, in via telematica, a tutti gli interessati ed inserito nel sito www.provincia.mediocampidano.it.

Responsabile unico del procedimento: Ing. Pierandrea Bandinu.

Responsabile del servizio: Dott.ssa Lorena Cordeddu.

11. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE

Le sedute relative all'ammissione dei concorrenti alla gara sono pubbliche, ma la facoltà di rilasciare dichiarazioni e interloquire durante le operazioni di gara è riconosciuta esclusivamente ai legali rappresentanti delle Agenzie concorrenti, loro incaricati e delegati muniti di lettera d'incarico o di delega.

12. OBBLIGHI DEI SOGGETTI ATTUATORI

Per gli adempimenti gestionali e contabili, compreso l'espletamento di tutte le attività propedeutiche necessarie per l'avvio dei corsi, l'Agenzia Formativa beneficiaria del finanziamento dovrà osservare le norme e le disposizioni regionali vigenti, ed in particolare:

- “Vademecum per l'operatore” disponibile sul sito internet www.regione.sardegna.it, nella sezione “programmazione” - “programmazione 2007/2013” - “programmazione UE” - “POR FSE” - “Gestione e controllo”, alle disposizioni del sistema;
- Disposizioni del sistema regionale di accreditamento di cui al Decreto Assessoriale n. 10/05 del 10/04/2005 (www.regione.sardegna.it/argomenti/cultura/formazione/accreditamento).

Il soggetto attuatore entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione di avvenuta approvazione del progetto, dovrà presentare la seguente documentazione, **pena l'esclusione**:

- a) atto di nomina del legale rappresentante, ovvero credenziali della persona autorizzata alla stipula, con procura speciale;
- b) atto costitutivo di RT (ove pertinente). I rappresentanti legali dei componenti del gruppo RT dovranno specificare le competenze, la quota finanziaria e il ruolo svolto da ciascun componente nell'ambito della realizzazione del corso proposto;
- c) codice fiscale e/o partita IVA;
- d) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e delle relative coordinate bancarie), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato “Gestione attività di formazione professionale - Avviso pubblico per l'attuazione del Piano annuale di Formazione professionale annualità 2011/2012”, sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
- e) fideiussione bancaria, finanziaria o polizza assicurativa (rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta), redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22/04/1997 e nel decreto del 09/05/1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro; la garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno dalla banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia Del Medio Campidano, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso;
- f) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni delle date di inizio e della data di termine dei corsi.

L'Amministrazione Provinciale si riserva di effettuare controlli sulle dichiarazioni rese in sede di presentazione delle domande di adesione all'avviso di chiamata ai progetti da parte delle Agenzie Formative, beneficiarie dei finanziamenti, provvedendo essa stessa a richiedere la documentazione agli Enti preposti.

Assessorato alla Formazione Professionale

*Avviso pubblico per l'attuazione del Piano Annuale di Formazione Professionale annualità 2011-2012
(CUP:192112000020002)*

Acquisita e verificata la suddetta documentazione, verrà disposto l'affidamento e l'avvio dell'attività formativa con una comunicazione formale.

Per ciascun corso formativo finanziato, l'Amministrazione Provinciale stipulerà un'apposita convenzione avente ad oggetto i rapporti reciproci sul piano gestionale e contabile con l'Agenzia Formativa o con l'RT. La stipula di tale convenzione e la gestione delle risorse finanziarie per la realizzazione dei progetti saranno tuttavia subordinate all'effettivo trasferimento delle risorse finanziarie da parte della Regione Sardegna per l'attuazione del Piano Annuale Provinciale di Formazione Professionale - Annualità 2011/2012.

Nel caso in cui i soggetti attuatori non ottemperino agli adempimenti previsti dall'Avviso pubblico o dalla convenzione stipulata e/o non vengano riconosciute le spese esposte nel bilancio consuntivo, l'Amministrazione provvederà al recupero delle somme non dovute anche attraverso l'escussione della polizza, di cui al seguente punto e).

E' fatto obbligo ai soggetti attuatori di trasmettere i dati relativi al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale alle scadenze stabilite dalla Provincia, pena la sospensione dei pagamenti. La Provincia potrà effettuare in qualsiasi momento verifiche volte a controllare la corretta realizzazione del progetto, la gestione amministrativa e contabile relativa alle attività di progetto e alla conformità della sede.

I soggetti attuatori devono presentare le domande di rimborso intermedie sulla base della modulistica prevista dalla Provincia che verrà appositamente trasmessa. Eventuali difformità rispetto alla modulistica prevista non consentiranno l'esame della domanda di rimborso.

13. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

Il finanziamento verrà erogato secondo quanto indicato di seguito:

- 60% a titolo di acconto e a seguito della Determinazione esecutiva dell'atto negoziale (convenzione e/o atto di adesione) e ad avvenuta comunicazione dell'avvio delle azioni progettuali;
- 30%, con apposita richiesta sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto attuatore all'Amministrazione, sulla base di spese effettivamente sostenute sul 90% del primo acconto, ed a seguito di controllo svolto sulla documentazione di spesa e di pagamento da parte degli uffici competenti e/o dell'eventuale soggetto esterno delegato, nonché previa verifica dell'effettivo inizio delle attività cursuali. Per spese effettivamente sostenute si intendono spese ammissibili regolarmente quietanzate secondo le modalità riportate nel Vademecum dell'operatore 3.0;

- l'importo residuo, 10%, sarà liquidato al soggetto attuatore a conclusione della verifica del rendiconto finale e dell'eventuale contraddittorio; le spese esposte nel rendiconto finale dovranno essere quietanzate per il 100% del loro ammontare;

E' facoltà del soggetto attuatore realizzare le attività percependo i fondi esclusivamente per stati di avanzamento, previa verifica di ammissibilità delle spese rendicontate, senza percepire alcun anticipo del finanziamento da parte dell'Amministrazione. In tal caso il beneficiario non dovrà presentare alcuna garanzia fideiussoria.

Qualora l'affidatario intenda beneficiare degli anticipi, dovrà presentare polizza fideiussoria per un importo pari alla somma ricevuta, maggiorata della somma dovuta a titolo di interesse legale annuo vigente.

Le polizze fidejussorie devono essere rilasciate dai soggetti indicati dall'art. 2 del Decreto del Ministero del Tesoro 22/04/97 ossia dalle banche, dalle imprese di assicurazione indicate nella L. 348/82 o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale ex art. 107 d.lgs. 385/83, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie.

La polizza fidejussoria deve prevedere:

- a) la rinuncia da parte del fidejussore alla preventiva escussione del debitore principale;
- b) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del C.C.;
- c) l'operatività della garanzia entro 15 giorni, a semplice richiesta della Provincia del Medio Campidano.

Nel caso dovesse risultare ammissibile al finanziamento un importo inferiore a quanto già erogato con gli anticipi in sede di approvazione del rendiconto, il soggetto attuatore provvederà a restituire alla Provincia, la somma eccedente, entro 15 giorni dal ricevimento dalla richiesta di restituzione della somma non dovuta, maggiorata degli interessi legali dovuti per il periodo di disponibilità delle somme già erogate.

E' fatto salvo il diritto della stessa Provincia di rivalersi per l'importo in questione sulla polizza fidejussoria, in caso di mancata restituzione o nei termini.

Si potrà procedere allo svincolo della fideiussione solo all'avvenuta verifica della rendicontazione finale.

14. DESCRIZIONE DELLE PROPRIETÀ DEI PRODOTTI

Tutti i prodotti e gli strumenti realizzati, così come i dati e i risultati, sono di proprietà esclusiva dell'Amministrazione Provinciale.

15. Pubblicità

In tutte le azioni poste in essere per la realizzazione del percorso formativo affidato l'agenzia formativa dovrà osservare le disposizioni sulla pubblicità e comunicazioni previste per le operazioni finanziate dal Fondo Sociale Europeo e quelle che saranno appositamente emanate dall'Assessorato Regionale al Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

Ogni pubblicazione relativa al presente avviso nell'ambito della realizzazione del Piano della formazione professionale annualità 2011/2012, l'Avviso di selezione da parte dell'Agenzia aggiudicataria, ogni altra comunicazione rivolta all'esterno, dovrà contenere l'esplicita indicazione che le attività formative sono finanziate dalla Regione Sardegna, Assessorato del Lavoro, nell'ambito delle sue competenze di governance del sistema della formazione professionale e con riferimento alle disposizioni vigenti per i programmi finanziati dal Fondo Sociale Europeo. Ogni documento pubblicato nei siti istituzionali, sulla stampa e su ogni altro luogo di pubblica visibilità, dovrà riportare, il logo della Regione, della Provincia del Medio Campidano e quello del Fondo Sociale Europeo.

16. Informativa e trattamento dei dati

Ai sensi del d.lgs. 196/2003, si informa che i dati forniti saranno trattati dalla Provincia del Medio Campidano e le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono all'attuazione della procedura relativa all'Avviso e alle conseguenti fasi successive. Le modalità di trattamento attengono a tutti gli atti propri del procedimento.

In particolare, i dati personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- registrare i dati relativi alle Agenzie Formative che presentano proposte formative;
- realizzare attività di istruttoria e valutazione sulle proposte pervenute;
- realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- inviare comunicazioni agli interessati da parte della Provincia;
- realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti;
- pubblicare l'elenco beneficiari ex art.7 lettera d) Regolamento CE 1828/2006.

Il titolare del trattamento dei dati personali forniti è la Provincia del Medio Campidano e il Responsabile dei medesimi dati è il Direttore Generale Ing. Pierandrea Bandinu.

Con la presentazione dell'istanza di partecipazione all'Avviso, acquisite ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003, con le sopra riportate informazioni, si acconsente espressamente al trattamento dei dati personali.

17. ACCESSO AGLI ATTI IN RELAZIONE AI SUDETTI DATI

L'interessato può esercitare i diritti di cui all'art.7 del D. Lgs. n.196/2003, fatte salve le disposizioni in materia di accesso di cui alla L. n. 241/1990 e ss.mm.ii, nonché quanto sancito all'art.13 del D.Lgs. n.163/2006.

18. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Cagliari.

19. ACQUISIZIONE DOCUMENTAZIONE, COMUNICAZIONI E RICHIESTE CHIARIMENTI

L'Avviso e i Modelli per la partecipazione potranno essere consultati presso il Servizio Formazione professionale, nei giorni feriali precedenti l'appalto, esclusi il Venerdì pomeriggio ed il Sabato, previo appuntamento telefonico ai nn. 0709356201; 0709356204. I predetti documenti sono altresì consultabili e scaricabili dal sito internet della Provincia all'indirizzo www.provincia.mediocampidano.it e nel sito della RAS www.regione.sardegna.it, settore Bandi altri enti, e nel sito del SIL Sardegna www.sardegna.lavoro.it.

Allegati: Modelli per la partecipazione

Modello	Descrizione
Allegato I	Istanza di partecipazione Agenzia Formativa
Allegato II	Istanza di partecipazione RT
Allegato III	Dichiarazione unica Agenzia Formativa
Allegato IV	Dichiarazione Attività pregressa
Allegato V	Proposta progettuale
Allegato VI	Preventivo di Spesa
Allegato VII	Offerta Formativa

Dalla data di pubblicazione dell'Avviso, eventuali precisazioni in relazione alla documentazione di gara saranno oggetto di pubblicazione sul sito www.provincia.mediocampidano.it, sezione di pertinenza della presente gara.

Tutte le comunicazioni inerenti l'Avviso saranno effettuate a mezzo del sito istituzionale della Provincia del Medio Campidano www.provincia.mediocampidano.it, ed avranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Per informazioni contattare:

Per informazioni e richieste di chiarimenti sulle disposizioni dell'Avviso:

telefono 0709356204- 0709356241- 0709356200

Assessorato alla Formazione Professionale

Avviso pubblico per l'attuazione del Piano Annuale di Formazione Professionale annualità 2011-2012
(CUP:192112000020002)

mail: formazione@provincia.mediocampidano.it

Il Direttore Generale
Ing. Pierandrea Bandinu

Assessorato alla Formazione Professionale

*Avviso pubblico per l'attuazione del Piano Annuale di Formazione Professionale annualità 2011-2012
(CUP:192112000020002)*

TIPO DOCUMENTO : *Bando*

VER.: -

APPROVATO CON: -